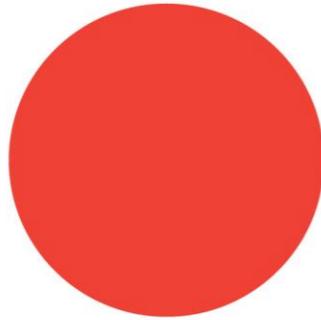


**OSSERVATORIO  
REGIONALE  
PER LA QUALITÀ  
DEL PAESAGGIO|ER**



# OCCHIO AL PAESAGGIO

Culture diverse per strategie condivise



OSSERVATORIO  
REGIONALE  
PER LA QUALITÀ  
DEL PAESAGGIO|ER

CON IL PATROCINIO



Federazione Regionale  
dei Dottori Agronomi  
e dei Dottori forestali  
dell'Emilia-Romagna



ORDINE PROVINCIALE DEI  
DOTTORI AGRONOMI DEI  
DOTTORI FORESTALI  
DI BOLOGNA



Collegio Geometri e Geometri Laureati  
della Provincia di Modena  
Via Scaglia Est, 144 - Direzioneale Diamante - Tel. 059 343585 - Telefax 059 341350



# L'OSSERVATORIO REGIONALE E IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

**Anna Mele**

*Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica,  
dei Trasporti e del Paesaggio*

## Convenzione Europea del Paesaggio

La CEP associa ai valori naturali e culturali del paesaggio, quelli sociali, identitari e simbolici, definendo il “*paesaggio*” *“una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”*.

## Convenzione Europea del Paesaggio - Art. 6

**Le “*Misure specifiche*” indicate dalla CEP, cioè le azioni necessarie per implementare i principi e che sono attinenti all’attività dell’Osservatorio:**

**Sensibilizzazione: favorire l’accrecimento della sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione;**

**Formazione ed educazione: promuovere la formazione rivolta agli specialisti e alla pubblica amministrazione, ma anche dell’intera società civile, rispetto alle attività di salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi;**

## Convenzione Europea del Paesaggio - Art. 6

***Identificazione e caratterizzazione:*** identificare i propri paesaggi e le relative dinamiche di trasformazione, analizzandone le caratteristiche e le pressioni che li modificano, tenendo conto dei valori specifici che vengono attribuiti loro dalla popolazione;

***Definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica:*** formulare obiettivi di qualità paesaggistica per i paesaggi, anche sulla base di consultazioni della popolazione;

***Applicazione:*** predisporre gli strumenti necessari per attuare politiche finalizzate alla salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi.

## Raccomandazione CM/Rec (2008)3 del Comitato dei Ministri d'Europa

Al punto 10 fa esplicito riferimento all'istituzione di **Osservatori del Paesaggio**, quali centri, istituti o consorzi di enti per l'osservazione delle dinamiche che interessano il paesaggio, soprattutto nell'ottica della cooperazione internazionale e del confronto di esperienze.

Le azioni che dovrebbero essere oggetto degli Osservatori:

- ❖ Descrivere la **situazione dei paesaggi** in un dato periodo di tempo;
- ❖ Garantire lo **scambio delle informazioni** sulle politiche e le esperienze in materia di salvaguardia, gestione e pianificazione, la partecipazione del pubblico e l'attuazione ai vari livelli istituzionali;
- ❖ Raccogliere e utilizzare tutta la **documentazione disponibile**, in particolare le fonti storiche e storiografiche (archivi, fotografie, testi,...), per comprendere l'evoluzione del paesaggio;
- ❖ Elaborare **indicatori qualitativi e quantitativi** al fine di valutare l'efficacia delle politiche del paesaggio;
- ❖ **Fornire dati** che consentano di comprendere le tendenze e le previsioni o i possibili scenari futuri.

## Codice dei beni culturali e del paesaggio

L'Articolo 133, nel parlare di «Cooperazione tra amministrazioni pubbliche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio», prevede Il Ministero e le regioni definiscono d'intesa le politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, istituito con decreto del Ministro, nonché dagli Osservatori istituiti in ogni regione con le medesime finalità.

## Leggi Regionali che istituiscono l'Osservatorio del paesaggio

- ❖ Legge regionale n. 20 del 24 marzo 2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” che dal 2009 ha introdotto il Titolo III bis «Tutela e Valorizzazione del paesaggio», che detta la disciplina della tutela e della valorizzazione del paesaggio, e che all’art. 40octies prevede l’istituzione dell’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio
- ❖ Legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017, “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, al Titolo V «Tutela e Valorizzazione del paesaggio» e in particolare l’art. 68 che prevede l’istituzione dell’Osservatorio regionale per la

## Leggi Regionali che istituiscono l'Osservatorio del paesaggio

- ❖ Legge regionale n. 20 del 24 marzo 2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” che dal 2009 ha introdotto il Titolo III bis «Tutela e Valorizzazione del paesaggio», che detta la disciplina della tutela e della valorizzazione del paesaggio, e che all’art. 40octies prevede l’istituzione dell’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio
- ❖ Legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017, “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, al Titolo V «Tutela e Valorizzazione del paesaggio» e in particolare l’art. 68 che prevede l’istituzione dell’Osservatorio regionale per la qualità del Paesaggio



## Delibere di Giunta di istituzione dell'Osservatorio

- ❖ DGR n. 1701 del 2016 e n. 61 del 2017 - **Istituzione dell'Osservatorio Regionale per la qualità del paesaggio e della Rete Regionale degli Osservatori Locali per il paesaggio;**
- ❖ DGR n. 2060 e del 2017 e n. 1479 del 2018 - **Costituzione del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Regionale per la qualità del paesaggio**

## Compiti dell'Osservatorio regionale assegnati dalla Regione

- ❖ L'Osservatorio ha lo scopo di promuovere la salvaguardia, la valorizzazione, la gestione e la riqualificazione del paesaggio dell'Emilia-Romagna
- ❖ L'Osservatorio estende la propria attività a tutto il territorio regionale, agli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani, si occupa dei paesaggi che possono essere considerati eccezionali, dei paesaggi della vita quotidiana e di quelli degradati
- ❖ L'Osservatorio ha il compito di redigere il Rapporto sullo Stato del paesaggio

## Compiti dell'Osservatorio regionale assegnati dalla Regione

- ❖ L'Osservatorio ha lo scopo di promuovere la salvaguardia, la valorizzazione, la gestione e la riqualificazione del paesaggio dell'Emilia-Romagna
- ❖ L'Osservatorio estende la propria attività a tutto il territorio regionale, agli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani, si occupa dei paesaggi che possono essere considerati eccezionali, dei paesaggi della vita quotidiana e di quelli degradati
- ❖ L'Osservatorio ha il compito di redigere il Rapporto sullo Stato del paesaggio



## **Compiti dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio assegnati dalla Regione /1**

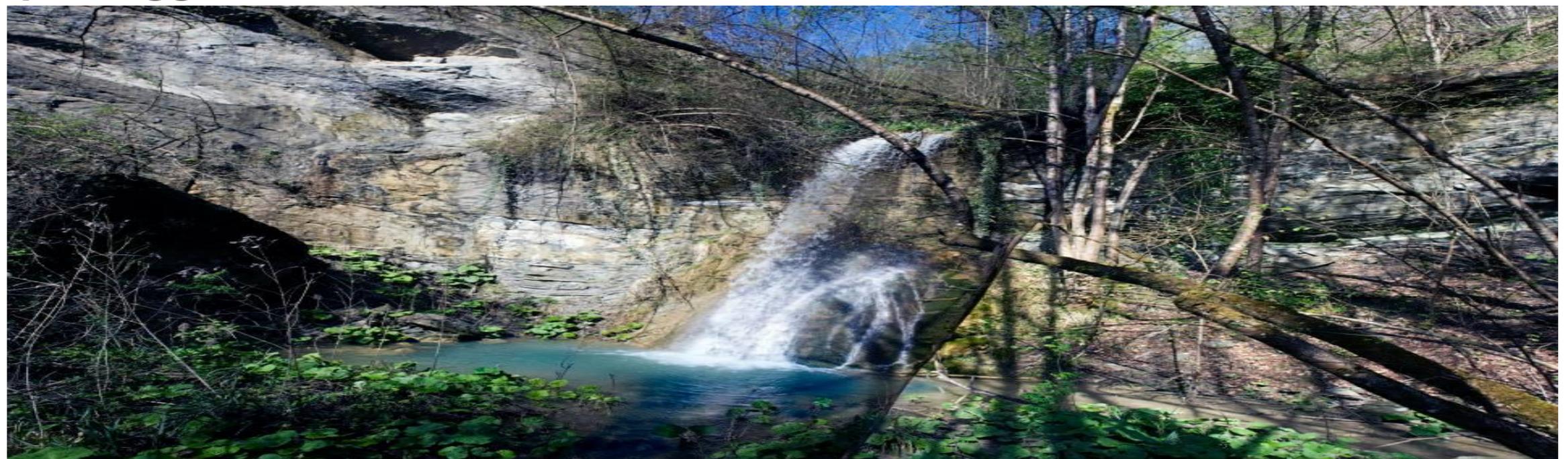
- a) contribuisce al monitoraggio dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e all'evoluzione delle trasformazioni del paesaggio regionale;**
- b) collabora con l'Osservatorio nazionale e con i soggetti istituzionali competenti in materia di paesaggio;**
- c) realizza attività di informazione ai cittadini per favorire la diffusione della cultura della conoscenza sullo stato del paesaggio e sulle politiche di attività di tutela e valorizzazione realizzate dalla Regione e dalle Autonomie locali, nonché attività di sensibilizzazione, culturali, scientifiche, e di educazione attraverso l'individuazione di forme effettive di partecipazione e ascolto;**
- d) supporta la definizione dei criteri, dei principi generali e degli orientamenti per una corretta ed efficace protezione, gestione e pianificazione del paesaggio;**

## **Compiti dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio assegnati dalla Regione /2**

- e) supporta la costruzione e l'aggiornamento di banche dati e quadro delle conoscenze in materia di paesaggio, beni culturali e paesaggistici, nonché la definizione di indicatori di qualità del paesaggio;**
- f) documenta le esperienze in corso di studio, di protezione, di gestione, di pianificazione del paesaggio al fine di individuare tipi, modelli e regole per i progetti di paesaggio nonché strumenti idonei alla conservazione, evoluzione e trasformazione del paesaggio in relazione all'insieme delle attività di pianificazione, alle politiche ambientali e agricole;**
- g) segnala, diffonde e promuove buone pratiche ed esperienze di particolare rilevanza nel settore della tutela, riqualificazione e gestione del paesaggio;**

## Compiti dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio assegnati dalla Regione /3

- h) coopera a livello scientifico con le iniziative di ricerca, di pianificazione e di programmazione a livello europeo, nazionale e locale, con riferimento alla formulazione e attuazione di progetti pilota per aree con particolare criticità;**
- i) supporta la definizione di specifici programmi di formazione/informazione sulle politiche paesaggistiche rivolti al mondo istituzionale e professionale;**
- l) promuove, supporta e coordina la Rete degli Osservatori locali per il paesaggio**



## Organi istituzionali dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio

- ❖ Il Presidente
- ❖ Coordinatore
- ❖ Comitato Scientifico
- ❖ Segreteria tecnica

## Comitato scientifico – Composizione/1

### Per la Regione:

- ❖ Direttore della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca
- ❖ Direttore della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- ❖ Direttore dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali – IBACN
- ❖ Dirigente del Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna
- ❖ Dirigente del Servizio Geologico, sismico e dei suoli

### Per il Ministero:

- ❖ Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo dell'Emilia-Romagna
- ❖ Soprintendenti Archeologia, Belle Arti e Paesaggio operanti in Emilia-Romagna

## Comitato scientifico – Composizione/2

- ❖ Rappresentanti delle Università regionali: Alma Mater Studiorum di Bologna, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Ferrara, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
- ❖ Rappresentanti della Città Metropolitana di Bologna e delle Aree Vaste (Province)
- ❖ Un rappresentante dell'ANCI regionale
- ❖ Un rappresentante della Rete degli Osservatori locali per il paesaggio

## Comitato scientifico – Atenei

Ateneo	UNIBO	UNIFE	UNIPR	UNIMORE	UNICATT
Insegnamento	Marco Pretelli	Roberto Di Giulio	Michele Zazzi	Doriano Castaldini	Ettore Capri
	Restauro	Tecnologia architettura	Ingegneria e architettura	Geografia fisica e morfologia	Chimica Agraria
Insegnamento	Raffaele Milani	Nicola Marzot	Alessandro Chelli	Emiro Endrighi	Giuseppe Manfredi
	Estetica	Composizione architettonica e urbana	Geografia fisica e geomorfologia	Economia e estimo rurale	Diritto Amministrativo

## Una composizione multidisciplinare/ I motivi

- ❖ **Promuovere, attraverso questo organo, l'integrazione delle differenti metodologie di osservazione e studio del territorio (paesaggistico, storico, culturale, naturalistico, agricolo, turistico, scientifico, geomorfologico, percettivo, economico, sociale, ambientale, ecc)**
- ❖ **Creare relazioni, aprendosi ai rappresentanti di tutte le Amministrazioni operanti nel settore della gestione, pianificazione e valorizzazione del paesaggio**

**Questo risulta fondamentale per l'assolvimento dei compiti da svolgere, perché permette di avvicinare e collegare differenti professionalità, conoscenze, esperienze sul tema, consentendo l'arricchimento e la collaborazione tra esperti, professionisti e tecnici**

## Obiettivi dell'Osservatorio

- ❖ Contribuire al **monitoraggio** dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e al monitoraggio dell'evoluzione delle trasformazioni del paesaggio regionale
- ❖ Organizzare attività di **formazione** in tema di paesaggio
- ❖ realizzare azioni di **sensibilizzazione, disseminazione e diffusione** della conoscenza e della consapevolezza verso i cittadini, per accrescere l'attenzione della popolazione al valore e all'identità dei paesaggi, e attività a favore degli studenti di ogni grado

## Azioni dell'Osservatorio

- ❖ **Avvio della progettazione del prossimo corso di formazione *Materia Paesaggio***
- ❖ **Avviare attività di attuazione degli Osservatori locali per il paesaggio**
- ❖ **Coordinamento per il Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa e del Premio Nazionale del Paesaggio**
- ❖ **Progettazione di iniziative e programmi di approfondimento a favore delle scuole, volti alla sensibilizzazione, all'educazione, alla lettura e alla comprensione del paesaggio, a favore dei giovani e degli insegnanti**
- ❖ **Avviare approfondimenti e studi su questioni e temi di interesse regionale nel Comitato Scientifico**





*materna paesaggio*

Anna Mele, Responsabile e Coordinatrice del progetto formativo

Barbara Marangoni, Coordinatrice tecnico-scientifico del progetto formativo e laboratori

Daniela Cardinali, Laura Punzo, Coordinamento specialistico e dei workshop



Cerca

ni stradali Storia

X

nato



Goog

Data di acquisizione delle immagini: 3/30/2017 44°57'38.68"N 9°21'20.34"E elev



citta metropolitana

Good

# Qualche numero e struttura

2006 – Salvaguardia, progettazione e valorizzazione del paesaggio (tre aree e tre gruppi di 60 persone a Bologna, Ferrara e Rimini + 60 interventi)

2009 – Salvaguardia, progettazione e valorizzazione del paesaggio (tre aree e tre gruppi di 90 persone + 60 interventi: Province di Forlì-Cesena, Modena, Parma )

2010 – Salvaguardia, progettazione e valorizzazione del paesaggio (tre aree e tre gruppi di 70 persone + 60 interventi a Parma, Ravenna e Reggio Emilia)

2013 – Il paesaggio della ricostruzione (aree colpite dal terremoto)(60 persone + 40 interventi)

2013-2014 – Sguardi e progetti per il paesaggio rurale, Ravenna e Parma (30 partecipanti + 30 interventi)

2014-2015 – Sguardi e progetti per il paesaggio rurale, Cesena e Piacenza (40 partecipanti + 35 interventi)

2015-2016 –Forme, usi e attori nelle aree di margine di Bologna e Rimini (45 partecipanti + 30 interventi)

2017 – Forme, usi e attori nelle aree di margine di Bologna e Rimini (40 partecipanti + 30 interventi)

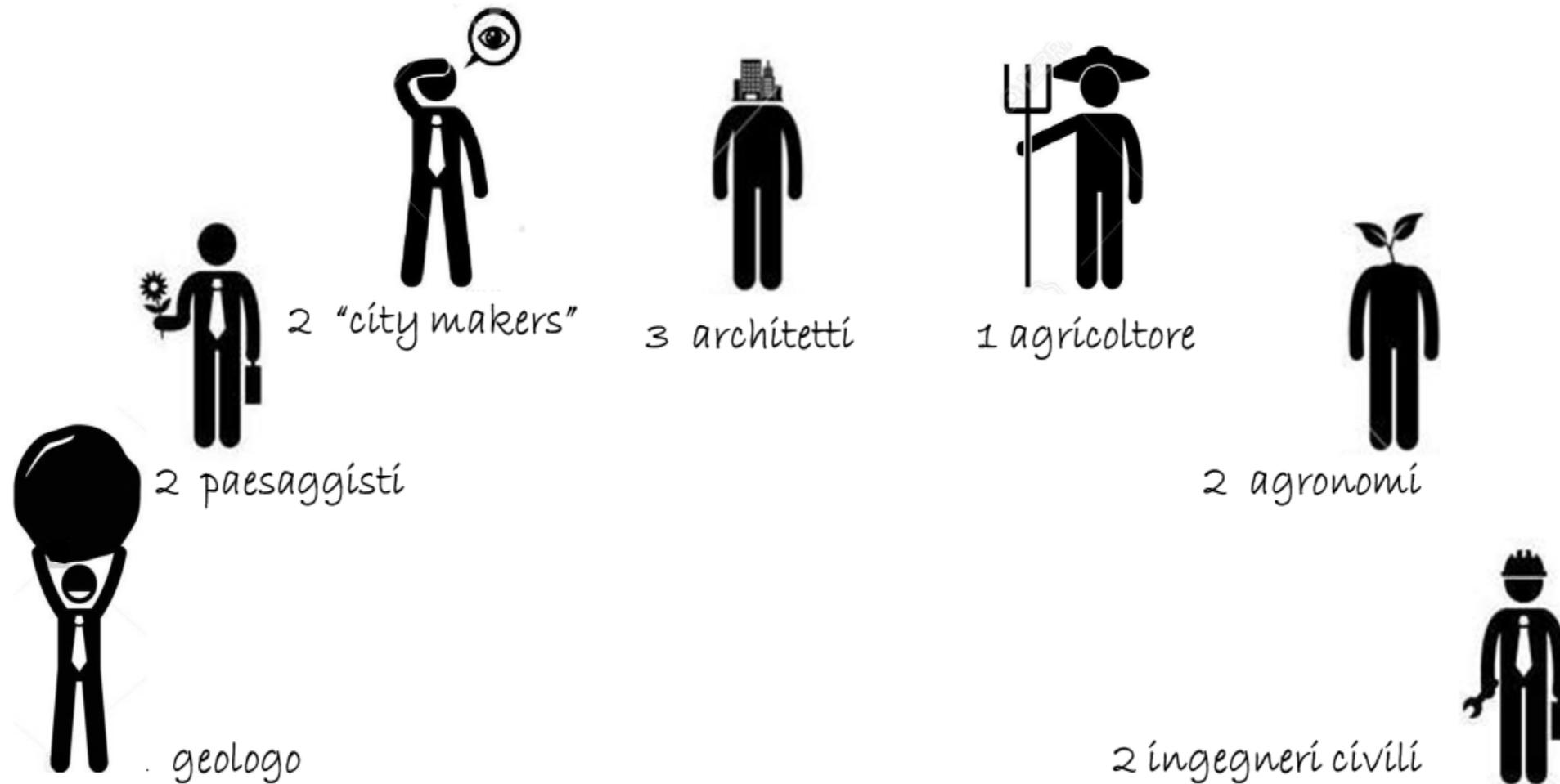
Gruppi di partecipanti che lavorano insieme per 3 mesi

Gruppi misti + interventi soggetti esterni in seminari, tavole rotonde, interventi «spot»



## WORKSHOP | LABORATORI

3 Gruppi multidisciplinari – 7 professionalità



## Studi e approfondimenti – Azioni da realizzare

- ❖ Avvio di un gruppo di lavoro per lo studio e l'approfondimento delle trasformazioni del territorio rurale ed urbano, partendo dai lavori già svolti dalla Regione e dai componenti del Comitato Scientifico;
- ❖ Avvio di un gruppo di lavoro per la progettazione di attività finalizzate alla diffusione presso le comunità locali (a tutti i livelli) della conoscenza dei valori paesaggistici che caratterizzano il paesaggio e del loro riconoscimento, anche prevedendo forme di coinvolgimento delle popolazioni locali nella costruzione di un rapporto di cura verso il proprio territorio, per sensibilizzare le comunità rispetto alle buone pratiche paesaggistiche orientate al principio di una responsabilità condivisa verso il mantenimento e la tutela degli elementi identitari del territorio;
- ❖ Avvio di un gruppo di lavoro per l'analisi delle relazioni che intercorrono tra le dinamiche evolutive del paesaggio e l'attuazione delle politiche agricole comunitarie, e lo svolgimento delle attività imprenditoriali agricole, a partire dai dati quali-quantitativi derivanti dall'applicazione delle diverse misure previste dai Programmi di Sviluppo rurale dalla Politica agricola comunitaria (PAC) a valenza agroambientale e paesaggistica (condizionalità, greening, agro-ambiente e agro-forestry), e della risposta ottenuta;

## Studi e approfondimenti – Azioni da realizzare

- ❖ Avvio di un gruppo di lavoro per l'approfondimento del rapporto tra paesaggio e attività produttive, con particolare riguardo alle tematiche relative all'inserimento degli impianti ad energie rinnovabili in ambiti di pregio paesaggistico e alle caratteristiche delle aree produttive;
- ❖ Definizione di progetti di educazione al patrimonio e in particolare al paesaggio destinati ai cittadini e ai giovani;
- ❖ Avvio di attività di approfondimento delle banche dati relative al patrimonio architettonico storico e contemporaneo, alla cartografia storica e alla fotografia aerea, e dell'ampio patrimonio fotografico architettonico e paesaggistico presente nella Fototeca dell'IBACN, ai fini della lettura dell'evoluzione dei paesaggi culturali;

## Studi e approfondimenti – Azioni da realizzare

- ❖ Approfondimento sulla qualità degli interventi edilizio-urbanistici autorizzati sui Beni paesaggistici, partendo da analisi già svolta dalle Soprintendenze in merito alle prescrizioni rilasciate per le autorizzazioni paesaggistiche per quanto attiene gli interventi di grande impatto paesaggistico e di interventi di piccola-media dimensione;
- ❖ Approfondimento sulle possibili azioni per la valorizzazione della rete escursionistica in Appennino e dei percorsi cicloturistici su scala regionale;
- ❖ Implementazione del progetto MiBAC “Atlante dei paesaggi d’Italia”, che raccoglie alcuni “Paesaggi d’Autore” dell’Emilia-Romagna.

## Osservatori Locali per il paesaggio

### Cosa fare per gli Osservatori Locali del paesaggio?

- ❖ approfondire contenuti e tematiche espresse da soggetti, enti e reti che già operano sul territorio favorendo la valorizzazione del paesaggio
- ❖ approfondire e ascoltare per comprendere e far comprendere quali opportunità può offrire al territorio e alle popolazioni la creazione di Osservatori locali per il paesaggio
- ❖ supporto tecnico, giuridico e disciplinare, delle realtà locali
- ❖ supporto attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori anche mediante modalità partecipative, che possono essere uno strumento efficace per far emergere le potenzialità dello strumento dell'Osservatorio
- ❖ E quindi, realizzazione della Rete degli Osservatori locali per il paesaggio



## Gruppo di lavoro dell'Osservatorio

**Anna Mele**, Responsabile dell'attività

**Daniela Cardinali**, Referente Tecnico-scientifico

**Laura Punzo**, Referente Tecnico-scientifico

**Gianluca Fantini**, Referente Tecnico-scientifico

**Lorella Dalmonte**, Segreteria



<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/osservatorio-del-paesaggio>